



RadioPopolare



#GABRIELEDELGRANDE

Libertà di espressione, sempre

di [Raffaele Liguori](#)



Martedì 18 aprile 2017 ore 15:22

Gabriele Del Grande è stato **fermato il 10 aprile** scorso al confine tra la Turchia e la Siria dalla polizia turca. Si trovava nella **provincia sudorientale turca dell'Hatay**.

Da allora Del Grande è riuscito a mandare solo un sms alla famiglia per comunicare il suo fermo. **Nessun altro contatto con familiari o avvocati**. Su di lui si hanno solo informazioni indirette, attraverso la **Farnesina**.

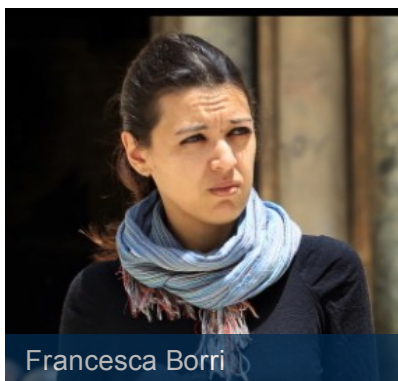
Il ministro degli esteri **Alfano** questa mattina sul Corriere della Sera ha detto: **“abbiamo attivato tutti i nostri canali, sia in loco sia qui. Abbiamo ricevuto delle rassicurazioni, informato la famiglia e chiesto che tutto si concluda nel più breve tempo possibile”**.

Gabriele Del Grande è un giornalista, blogger, documentarista, da diversi anni cura **Fortress Europe**, un blog che racconta **storie di migranti**, che cerca di documentare la strage delle morti nel **Mediterraneo** per evitare – è scritto sulla home del blog – che **“i loro corpi finiscano nell'oblio delle coscienze, seppelliti in fondo al cimitero Mediterraneo”**.

Gabriele **Del Grande** è autore, insieme ad altri due registi, del documentario **“Io sto con la sposa”**, proiettato anche alla Mostra del Cinema di Venezia tre anni fa.

Quando è stato fermato il 10 aprile scorso, Gabriele Del Grande **stava cercando di fare interviste ai profughi siriani** per il suo ultimo lavoro dal titolo *Un partigiano mi disse*. La Farnesina ha detto che il fermo è stato motivato dal fatto che Del Grande «si trovava in una zona del Paese in cui non è consentito l'accesso».

Ospite oggi a **Memos** la **giornalista e scrittrice Francesca Borri**, corrispondente di guerra, dal 2012 segue il conflitto siriano. Borri si trovava nella zona della provincia turca di Hatay quando Del Grande è stato fermato.



Francesca Borri

«**Il problema vero** – racconta Borri toccando un punto centrale in questa vicenda – è che **Gabriele non è un privato cittadino, ma un giornalista**. Quindi la tutela di Gabriele non è semplicemente la **tutela** della sua **incolumità fisica** – che viene prima di tutto – ma anche del suo lavoro, delle sue **fonti**. In questo momento – prosegue la giornalista – così come la famiglia e gli amici sono in ansia, sono in ansia anche tutti i siriani e gli iracheni che erano in contatto con Gabriele. Dopo dieci giorni di detenzione la **pressione psicologica** su Gabriele è micidiale. In queste condizioni si può ricavare da una persona qualsiasi tipo di informazione. La pressione psicologica è ciò che la **Turchia** sta cercando perché è il modo **per forzare Gabriele a parlare**».



Luigi Manconi

Ospite oggi a **Memos** anche **Luigi Manconi**, presidente della **commissione diritti umani del Senato**: «**l'imputazione** che sarebbe stata mossa a Del Grande – sostiene Manconi – è semplicemente quella di **aver fatto il proprio mestiere** e cioè di aver cercato di realizzare la sua ricerca e nel farlo, nel fare il suo mestiere di **giornalista** e di reporter, sarebbe andato in una zona in cui è vietato l'accesso. **Del Grande** – aggiunge il senatore Manconi – **non ha commesso alcun reato**, non ha violato alcun principio, al contrario ha rispettato la missione del suo mestiere che svolge con grande intelligenza da tempo».

Di **libertà di espressione** oggi a **Memos** hanno parlato anche il segretario della **Fnsi Raffaele Lo Russo** e **Danilo De**

Biasio, direttore del Festival dei Diritti Umani. Il Festival è arrivato alla sua **seconda edizione** e si svolgerà **dal 2 al 7 maggio** prossimi a **Milano**, al Palazzo della **Triennale**. Il **tema centrale** dell'edizione 2017 sarà la **libertà di espressione**.

Ogni parola
ha conseguenze.
Ogni silenzio
anche.

Festival
dei Diritti
Umani

Ogni parola
ha conseguenze.
Ogni silenzio
anche.

Film Festival Forum
02/07/05/2017
Triennale di Milano
Seconda edizione

Ascolta tutta la puntata di Memos

VmP d

Aggiornato martedì 18 aprile 2017 ore 15:32

TAG

Mondo • Diritti Umani • Festival Diritti Umani • Libertà Di Stampa
